

REGOLAMENTO LABORATORI DI AVVIAMENTO ALLA PRATICA STRUMENTALE E COMPOSITIVA

ART. 1 - ISTITUZIONE DEI LABORATORI DI AVVIAMENTO ALLA PRATICA STRUMENTALE E COMPOSITIVA

1. Il Conservatorio Luisa D'Annunzio di Pescara (di seguito solo *Conservatorio*) organizza i Laboratori di avviamento alla pratica strumentale e compositiva (di seguito solo *Laboratori*) per gli studenti con particolari doti musicali. I laboratori sono finalizzati alla preparazione ai corsi propedeutici.
2. I Laboratori attivabili dal Conservatorio sono definiti annualmente dal Consiglio Accademico e comunicati all'interno del bando delle ammissioni pubblicato sul sito web del Conservatorio.
3. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Consiglio Accademico, determina annualmente l'ammontare del contributo per l'iscrizione ai Laboratori.

ART. 2 - ARTICOLAZIONE DIDATTICA

I Laboratori hanno una durata massima di cinque anni.

Il percorso formativo è articolato nelle seguenti aree:

1. Discipline interpretative o compositive
2. Teoria, ritmica e percezione musicale
3. Formazione corale/musica d'insieme

L'offerta formativa comprenderà:

- n. 24 lezioni individuali (40 minuti) dell'attività formativa principale (Strumento)
- n. 24 lezioni di Teoria ritmica e percezione musicale (60 minuti)
- n. 24 lezioni di Formazione corale/orchestra junior (60 minuti)

ART. 3 - AMMISSIONE AI LABORATORI

1. Per essere ammessi a frequentare i Laboratori è necessario sostenere un esame di ammissione, previa presentazione della domanda di partecipazione nelle modalità ed entro i termini definiti nel bando delle ammissioni. I candidati giudicati idonei potranno iscriversi nel numero massimo di posti programmati per l'Anno Accademico di riferimento. L' idoneità, pertanto, non garantisce il diritto alla iscrizione.
2. Le prove d'esame accerteranno che lo studente sia in possesso di attitudini musicali generali e valuteranno, ove presenti, le competenze pregresse. E' facoltà della commissione di ammissione proporre al candidato l'iscrizione ad un corso di strumento diverso da quello richiesto, anche qualora il candidato non ne abbia fatto richiesta. Il Conservatorio accoglierà la richiesta solo in caso di disponibilità di posti.

3. Per poter accedere all'esame di ammissione ai laboratori è richiesta un'età minima di 8 anni.
4. Agli studenti dai 10 anni ai 14 anni è data la possibilità di iscriversi al solo corso libero di *Formazione Corale* previo il pagamento del contributo stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

ART. 4 - FREQUENZA DEI CORSI

1. La frequenza ai corsi è obbligatoria nella misura del 70% e l'organizzazione delle lezioni dovrà tenere conto del rispetto degli obblighi di frequenza della scuola dell'obbligo.
2. Le assenze dalle lezioni vanno giustificate al docente.

ART. 5 - ESAMI E ATTESTATO DI FREQUENZA

1. Al termine delle lezioni, si è promossi all'anno successivo per scrutinio, con votazione minima di 7/10 nella disciplina di indirizzo e di 6/10 nelle altre. Qualora lo studente non raggiunga la votazione minima, dovrà sostenere un esame nella sessione estiva alla presenza di una commissione. Le commissioni d'esame sono nominate dal Direttore e sono formate da 3 membri; di norma prevedono la presenza del docente preparatore. Nel caso la votazione attribuita dalla commissione sia inferiore a 7/10, lo studente non potrà ripetere l'anno e verrà escluso dal percorso.

Al termine del percorso lo studente potrà richiedere un attestato di frequenza.

ART. 6 - CONVENZIONI CON SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO E ASSOCIAZIONI PRIVATE

1. Il Conservatorio, al fine di favorire la diffusione della cultura musicale e della pratica strumentale, può attivare convenzioni con scuole secondarie di I grado o associazioni private operanti nella formazione musicale, in cui verranno definiti:

- gli obiettivi minimi annuali;
- i percorsi e i programmi di studio finalizzati alla preparazione dell'esame di ammissione ai corsi propedeutici del Conservatorio;
- la compartecipazione a progetti di musica d'insieme.

La convenzione potrà essere di durata triennale salvo richiesta di revisione o rescissione pervenuta da una delle parti.

ART. 7 - NORME TRANSITORIE E FINALI

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento alla normativa interna e a quella ministeriale vigente.